FEDERCULTURE

Notiziario Giuridico

12/2026

4 novembre 2026

Disegno di legge di bilancio: previsto ampliamento Art bonus

Il disegno di legge di bilancio 2027 prevede all'art. 109 l'estensione dell'ambito di applicazione dell'Art bonus, il credito d'imposta in favore di chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pari al 65% dell'importo donato. Il disegno di legge di bilancio estende il credito d'imposta in favore di coloro che sostengono ulteriori sei categorie di soggetti: gli enti del Terzo settore, le fondazioni o le associazioni riconosciute che abbiano tra le proprie finalità statutarie la conservazione, il restauro e la gestione di edifici, ville, parchi o giardini; gli enti ecclesiastici o le fabbricerie; gli enti organizzatori di manifestazioni e festival culturali; gli istituti culturali destinatari dei contributi statali (legge n. 534/1196); i comitati e le edizioni nazionali e gli istituti e luoghi della culturali privati, compresi gli archivi e i musei d'impresa. Il disegno di legge è stato presentato alla Camera dei Deputati (AC 3174) per essere approvato, dopo l'iter parlamentare, entro il 31 dicembre 2026.

Piano nazionale strategico ICC

In attuazione dell'art. 30 della legge n. 206/2023, con il decreto interministeriale n. 353/2026 è stato approvato il *Piano nazionale strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative*. Le finalità del Piano strategico sono a) definire modalità organizzative e di coordinamento delle attività delle amministrazioni competenti; b) favorire la sinergia dei programmi e degli strumenti finanziari destinati al settore; c) favorire lo sviluppo del settore; d) incentivare i percorsi di formazione finanziaria e gestionale dedicati alle competenze connesse alle attività del settore; e) favorire lo sviluppo delle opere dell'ingegno e la tutela della proprietà intellettuale; f) promuovere studi, ricerche ed eventi in ambito nazionale.

Art bonus e welfare culturale

Il concorso Art bonus, iniziativa promossa dal Ministero della Cultura e da ALES S.p.A in collaborazione con Promo PA Fondazione – LuBeC, prevede quest'anno un'edizione speciale incentrata sul tema del welfare culturale, con l'obiettivo di enfatizzare il ruolo della cultura come fattore di benessere e inclusione sociale. I progetti in gara sono relativi al triennio 2024-2026 e saranno valutati da una Commissione che selezionerà una rosa di 10 finalisti ammessi alla votazione finale *social* sulle pagine ufficiali Facebook e Instagram di Art Bonus dal 10 al 16 novembre 2026.

Palazzo Fortunato

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 192/2026 "Dichiarazione di monumento nazionale del Palazzo Fortunato in Rionero in Vulture". La legge prevede la dichiarazione di monumento nazionale di Palazzo Fortunato, edificio storico di primo Settecento, appartenuto storicamente alla famiglia Fortunato e situato nel comune di Rionero in Vulture (provincia di Potenza). Oggi è sede della Fondazione Fortunato e della Biblioteca di famiglia. Nelle scuderie è allestito un Museo della Civiltà Contadina, e sono anche presenti una pinacoteca comunale con quadri di autori locali, l'archivio storico e fotografico della famiglia e del Comune di Rionero e una mostra permanente sul Brigantaggio.

Dal MIC

- DDG 908/2026 - Convegni, Pubblicazioni ed Edizioni Nazionali
- Piccoli musei - Elenco dei musei ammessi al contributo
- DM 367/2026 – Commissione Premio Olivetti
- DDG 1039/2026 – Contributi per iniziative e progetti Pio La Torre
- DM 220/2026 - Ripartizione somma "contributi ad enti e istituti culturali"
- DM 346/2026 - Riparto risorse Accademia internazionale di Imola, Accademia musicale Chigiana di Siena e Fondazione Scuola di musica di Fiesole
- DM 368/2026 - Piano strategico Grandi progetti beni culturali 2025-2027
- DDG 997/2026 - Piano contributi destinati ai sistemi bibliotecari
- Cultura nei piccoli comuni – Ed. 1 – Vincitori
- DM 313/2026 - Ripartizione Capitolo 2570 anno 2026
- Bando insegnamento Scuola archeologica italiana in Atene
- Nominato il nuovo Direttore Generale Musei

Ridefinizione dei criteri di gestione del Fondo per la Cultura

Il DM n. 332/2026 ridefinisce i criteri di gestione del Fondo per la Cultura istituito dall'art. 184, co. 4 del decreto legge n. 34/2020, conv. legge n. 77/2020. Il Fondo, gestito e amministrato dall'Istituto per il credito sportivo e culturale SpA (ICSC), è articolato in due comparti come previsto dall'art. 5 del DM n. 546/2020 e può prestare garanzia e concedere contributi in conto interessi a soggetti pubblici o privati, incluse le imprese culturali e creative, per interventi, iniziative e attività di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. I nuovi criteri stabiliti dal decreto si applicheranno a partire dalla data di insediamento del Comitato Cultura dell'ICSC al quale è demandata l'amministrazione del Fondo per la Cultura.